



veritas et amor



Foglio periodico di collegamento dell'Associazione privata di Fedeli
Opera Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.

N. 72 – 15 agosto 2019 *Assunzione Beata Vergine Maria*

22 agosto 2019 *Maria Regina*

Marianite e Giovanniti carissimi,

nel cuore dell'estate e con la prospettiva della solennità mariana dell'Assunta, ritenuta giustamente la Pasqua di Maria, mi è caro rivolgermi a voi dovunque siate. Soprattutto nella preghiera e con la parola che il Signore rivolge a noi, si rinsalda quell'unità che può essere un po' dissipata dalla nostra dispersione estiva.

Ed è proprio alla parola del Signore a noi rivolta, che affido questo collegamento ideale tra tutti noi. In questi giorni di inizio agosto la nostra Anna Maria è a Brazzolo, nella campagna ferrarese. Questa mattina l'ho chiamata al telefono per chiederle di mettersi in ascolto della consueta LUCE DIVINA QUOTIDIANA D'ETERNO AMORE.

Le ho ricordato che oggi è la festa della Trasfigurazione del Signore. Ci siamo messi in preghiera, lei a Brazzolo e io a Valbrembo grazie al telefono.

Vi consegno questo testo così illuminante e stimolante in cui è messa in luce l'importanza della maternità di Maria nel nostro quotidiano impegno di "risalire la corrente decaduta di Adamo".

Si tratta di percorrere l'arduo e stupendo cammino in salita (dalla situazione di peccato alla situazione di santità) che il Divin Volere ci propone per recuperare la condizione spirituale di santità dei nostri progenitori prima della caduta originale.

Questo ripristinare il progetto iniziale del Padre è in definitiva lo scopo della nostra Opera e cioè perseguire l'umanità rinnovata e santa, come il Padre l'aveva creata. Vi benedico e vi auguro buone ferie.

Vostro Padre Gianfranco Verri

P. Gianfranco Verri

SAN GIACOMO APOSTOLO

Il 25 luglio abbiamo festeggiato San Giacomo Apostolo, detto "Maggiore" per distinguerlo dall'altro Giacomo, figlio di Alfeo.

L'Apostolo è figlio di Zebedeo, pescatore sul lago di Tiberiade, è fratello di Giovanni ed insieme a Pietro sarà testimone della Trasfigurazione di Gesù sul Tabor (abbiamo fatto memoria il 6 di agosto), della risurrezione della figlia di Giairo e sarà chiamato da Gesù a vegliare con Lui nella notte terribile del Getsemani, sempre insieme a Giovanni e a Pietro.

Giacomo sarà il primo apostolo martire, morirà nella primavera dell'anno 42 per mano del Re Erode Agrippa: "*Il re Erode cominciò a perseguitare alcuni membri della Chiesa e fece uccidere di spada Giacomo, fratello di Giovanni*" queste poche parole si leggono negli Atti degli Apostoli al capitolo 12.

Infatti dopo la morte di Gesù, Giacomo si recò in Spagna per portare la Buona Novella e nonostante il suo grande entusiasmo e la sua irruenza (chiamato "figlio del tuono") trovò molte difficoltà, tanto che giunse a un momento di vero sconforto.

Fu a questo punto che la Vergine, che era ancora vivente, si presentò in bilocazione per confortare l'Apostolo deluso dai risultati della sua predicazione.

La Vergine apparve su una colonna di alabastro e gli chiese di edificare un tempio in suo onore, promettendo grandi grazie a chi si fosse recato sul luogo a pregare con fede e che quella colonna si eleverà in quel luogo sino alla fine del mondo.

La Tradizione dice che era il 2 febbraio dell'anno 40 dopo Cristo; Giacomo fece costruire una cappella attorno al pilastro su cui la Madonna aveva posato i suoi piedi.

"Pilastro" in spagnolo si dice "pilar" e il santuario della «Beata Vergine del Pilar» a Saragoza, è il più antico santuario non solo della Spagna, ma probabilmente della cristianità tutta, che da secoli chiama milioni di pellegrini.

La venerabile Maria d'Agreda e Anna Caterina Emmerick confermarono questa antica narrazione attraverso le loro visioni e rivelazioni.

Nel 1492 avvenne la cacciata definitiva dei Saraceni dalla Spagna mentre Cristoforo Colombo si avviava, alla sua stessa insaputa, alla scoperta dell'America con le tre caravelle: la Nina, la Pinta e la Santa Maria. Ma non basta, la terra del Nuovo Mondo venne scoperta il 12 di ottobre, festa della Madonna del Pilar. Che coincidenza!!!

Il culto della «Madonna del Pilar» che già era forte in campo nazionale, con la scoperta dell'America si diffuse anche nel Nuovo Mondo, e quindi il 12 ottobre è la giornata della hispanidad, la giornata della Spagna e di tutte le nazioni di lingua e cultura spagnola, all'insegna della marianità.

In seguito al miracolo eccezionale avvenuto nel 1640, quando a un giovane venne riattaccata la gamba che gli era stata amputata due anni prima (di cui potremo raccontare nel prossimo numero), venne costruito il grandioso santuario attuale, iniziato nel 1681 e consacrato il 10 ottobre 1872. All'inizio della navata centrale è situata la «Santa Cappella», dove si venera una piccola statua della Vergine con il Bambino del XIV secolo, la quale poggia i piedi sul «Pilar» ricoperto di bronzo e argento; sul retro vi è una piccola apertura che permette ai fedeli di toccare e baciare la colonna.

Vedete voi stessi come gli avvenimenti sono concatenati e molto importanti per la nostra fede, perchè constatiamo come il Signore e la Vergine Maria non mancano mai di intervenire in nostro aiuto, nei modi e momenti più impensati, anche quando sembra tutto perduto.

Ed ora riprendiamo la narrazione degli eventi riguardanti San Giacomo Apostolo, il quale, dopo la venuta della Vergine Maria, continuò per qualche tempo l'opera di evangelizzazione nella penisola

iberica e poi tornò in Palestina come Lei stessa gli aveva indicato. Qui fu fatto decapitare dal re Erode Agrippa, che temeva un suo eccessivo potere sul popolo; i suoi discepoli trafugarono il corpo e lo trasportarono sui luoghi della sua predicazione, sulle coste della Gallizia.

Nei secoli successivi si perse traccia del sepolcro, fino a che, nell'anno 830, l'eremita Pelagio vide, per molti giorni, una pioggia di stelle cadere sopra un colle. Una notte gli apparve in sogno San Giacomo che gli svelò che le luci indicavano il luogo della sua tomba. L'abate scavò e scopre il sepolcro; ne diede notizia al Vescovo locale, Teodomiro, che confermò la veridicità dell'evento miracoloso. La notizia giunse presto al papa ed ai principali sovrani cattolici dell'epoca.

Di qui iniziò il culto di Santiago (il nome è la contrazione di San Giacomo, in spagnolo). Fu costruita una piccola chiesa sul luogo del sepolcro; ben presto sorse intorno una città che fu denominata Santiago de Compostela (da Campus stellae).

La tomba divenne meta di grandi pellegrinaggi e nel 1075 fu iniziata la costruzione della grandiosa basilica a lui dedicata, meta ogni anno di milioni di pellegrini provenienti da ogni parte d'Europa e del mondo.

San Giacomo divenne il simbolo della riconquista, della riappropriazione da parte dei principi spagnoli della penisola occupata dai Mori e fu raffigurato come santo-guerriero. Si dice che numerose volte il santo sia intervenuto in modo decisivo per aiutare i cristiani a sconfiggere i mori nelle tante battaglie combattute nei secoli successivi (la riconquista si compì nel 1492 con la definitiva sconfitta degli arabi da parte del re Ferdinando e della Regina Isabella "la cattolica").



La cattedrale di Santiago di Compostela in Galizia dichiarata con il Cammino omonimo patrimonio mondiale dell'Umanità Unesco nel 1985.

La festa di San Giacomo ricorre il 25 luglio. Quando questa giornata cade di domenica, l'anno relativo viene dichiarato Anno Santo Compostellano. L'ultimo è stato nel 2010, il prossimo sarà nel 2021. E nel 2021 saranno 40 anni di apparizioni della Regina della Pace a Medjugorje, sarà un anno speciale!

A questo punto viene spontanea una riflessione: la prima apparizione della Madonna fu a San Giacomo Apostolo nell'anno 40; le ultime, come Lei stessa ha detto ("queste sono le mie ultime apparizioni sulla terra") avvengono a Medjugorje nella Parrocchia di San Giacomo, forse il cerchio si sta chiudendo?

Suor Mariana si trova in Venezuela dal 2007. L'abbiamo accompagnata nel mese di agosto e subito è stata accolta in un convento delle suore di Coromoto che l'hanno inserita nella sua nuova vita. Quando siamo ripartiti per l'Italia ci siamo resi conto che lei si sentiva sola in terra straniera non conoscendo la lingua spagnola, anche se era in compagnia di Sorelle e del Padre spirituale nella persona del Vescovo locale. Per lei quei primi tempi sono stati duri e di solitudine, come lei stessa ci ha confidato. Ma la missione che le aveva dato Gesù doveva essere portata avanti con impegno ed infatti in questi dodici anni, grazie alla sua tenacia e perseveranza ed anche fatica, alcuni risultati sono stati conseguiti: la costruzione della struttura iniziale del convento sul terreno donato dalla diocesi, lo costruzione della grande cappella del Crocefisso; la sua corolla di oltre dodici persone che pregano con lei per l'Opera Gioia della Santa Croce.

Ora le difficoltà sono ancora più grandi, vuoi per l'età ma soprattutto per la situazione politica/economica: è un popolo affamato e senza prospettive ed alcuni milioni di persone sono emigrate nei paesi vicini per poter sopravvivere.

Preghiamo per il Venezuela e per suor Mariana perchè il Signore intervenga per risolvere i grandi problemi di quel paese. Anche i sacerdoti faticano a mettere insieme "il pane ed il companatico" e per loro inviamo offerte per la celebrazione di sante Messe. Ogni due mesi spediamo un pacco di generi alimentari (biscotti e cioccolato: gli unici alimenti che è possibile inviare) e tutte quelle cose che servono per la vita di tutti i giorni: dal dentifricio al sapone, dal telefonino alla canfora per disinfettare, al pettine, ma anche alcune medicine che là non riescono più a trovare ecc.).

Giungono notizie sempre più frequenti di black out elettrici che comportano una serie infinita di conseguenze in tutti i settori ed anche molto pratiche: fermi frigoriferi e condizionatori (là c'è caldo umido durante tutto l'anno), telefonini e tutte le comunicazioni in genere non funzionano.

Sosteniamo suor Mariana anche finanziariamente secondo le sue richieste.

Pietro

vitadellacorona vitadellacorona vitadellacorona

* Ricordiamo la preghiera di intercessione, l'Angelus e il s. Rosario:

- per le finalità dell'Opera : Trionfo di Maria e l'umanità rinnovata e santa
- per suor Mariana e la sua Missione in Venezuela
- perchè anche la Germania possa avere il suo Propositore (sacerdote)
- per sostenere i numerosi ammalati e tutti coloro che si raccomandano alle ns. preghiere
- la pratica dei primi cinque sabati del mese (santa messa, confessione, santo rosario)
- per le Corolle che fanno **Adorazione Eucaristica**, proponiamo quale intenzione comune della preghiera: perchè la Casa Madre ritorni alla piena efficienza.
- e continuiamo a recitare la coroncina angelica proseguendo la novena richiesta da Maria.

“Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto

Chiediamo con insistenza come la vedova al giudice, se non ci concederà per grazia, ce lo concederà per la nostra insistenza.

esercizi spirituali

Si svolgeranno il **4 - 5 - 6 ottobre 2019** a **SOMASCA** di Vercurago.
mediteremo l' **11a STELLA** – “**ASSUNTA NELLA SS. TRINITA'** “

PROGRAMMA:

venerdì 4 ottobre ore 14,00 accoglienza
ore 14,30 Coroncina della Divina Misericordia
e inizio meditazioni
ore 18,00 S. Messa - cena - adorazione

sabato e domenica meditazioni - s. messa - adorazione

domenica sera ore 17/18 conclusioni e partenze

quota di partecipazione 120,00 per la doppia e 130,00 per la singola

Il programma dettagliato ve lo invieremo più avanti.

organizzatevi per potervi iscrivere con sollecitudine già da metà settembre.

Molto importante : Sottoscrivete il 5 per mille nella vostra dichiarazione dei redditi a favore dell'Opera:

codice fiscale 91039760219 (da indicare nella dichiarazione).

Facciamo pubblicità anche fra parenti ed amici, perchè è un modo per ottenere un piccolo contributo da parte dello Stato.

* Per il tuo sostegno all'Opera: versamento c/c postale n. 86.658.119 indicando la causale

ATTENZIONE NUOVO IBAN E NUOVA BANCA

*** bonifico bancario **BANCA INTESA** c/c 120068

IBAN: IT57Q0306909606100000120068 (BONIFICI ITALIA)

BIC: BCITITMMXXX (BONIFICI ESTERO) - Intestare i conti:

FONDAZIONE OPERA CORONA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA SS.

il nostro SITO: www.operacuoreimmacolato.com

la nostra e-mail: operacorona@gmail.com